

Canale: bilaterale
Gestione: ONG promossa
Settore: sviluppo sociale
Titolo iniziativa: **003985 - "Realizzazione dell'Istituto di Desarrollo Rural presso l'Università Cattolica di Occidente - S. Ana**
Importo complessivo: Lire 821.384.000 € 424.209
Fondi in loco:
Tipologia: dono
Ente esecutore: ONG Istituto di Cooperazione Universitaria (ICU)
Controparte locale: Universidad Catolica de Occidente (UNICO)

Il progetto, avviato nel febbraio 1993, nasce con l'obiettivo principale dello sviluppo agricolo dell'area da raggiungere attraverso: la qualificazione dei tecnici universitari e degli studenti (nei corsi di specializzazione in "Sviluppo Agricolo"), corsi di formazione delle popolazioni rurali, ricerca sulle tecnologie e coltivi appropriati, assistenza tecnica alle cooperative agrarie. Esso si propone di consentire all'UNICO di acquisire quelle risorse umane, materiali e gestionali di cui non dispone e che sono necessarie alla realizzazione dell'IDR, affinché possa rendersi autonomo. Si prevede la formazione di personale locale docente, la fornitura di attrezzature per l'elaborazione di una metodologia d'intervento presso le comunità rurali. La realizzazione di tre microprogetti pilota e l'invio di tecnici italiani.

A seguito del cambio di politica agraria del Governo, le due cooperative agricole beneficiarie dell'intervento sono state sciolte. Il personale italiano ha dovuto identificarne delle nuove, sospendendo l'assistenza tecnica e la didattica. Risultano concluse tutte le attività previste nella I annualità; sul personale volontario espatriato e sul personale locale sono state realizzate anticipi di spesa attinenti alla II annualità. Il progetto ha sofferto di una certa discontinuità nell'esecuzione sia a causa di difficoltà finanziarie che per problemi inerenti il contesto economico locale. Nel luglio del 2000 è stata erogata la seconda annualità che consentirà la conclusione delle attività di progetto ed in particolare la sistematizzazione delle azioni di assistenza tecnica e formazione ai membri delle cooperative e ai piccoli produttori locali, e un migliore coordinamento tra le attività di ricerca, docenza e assistenza tecnica ai produttori.

Tipo d'iniziativa: ordinario
Canale: bilaterale
Gestione: ONG promossa
Settore: sviluppo sociale
Titolo iniziativa: **005889 - Attività di sostegno tecnico-formativo e finanziario indirizzate a cooperative, micro-piccole imprese e soggetti svantaggiati, finalizzati alla promozione dello sviluppo sociale ed economico nella V micro-Regione - Dipartimento di San Salvador.**
Importo complessivo: Lire 1.634.600 € 844.200
Fondi in loco:
Tipologia: dono
Ente esecutore: ONG Associazione di Tecnici per la Solidarietà e Cooperazione Internazionale (RETE)
Controparte locale: Coordinadora para la Reconstrucion y el Desarrollo

L'iniziativa, avviata nel febbraio 1999, si prefigge l'obiettivo di promuovere lo sviluppo sociale ed economico della popolazione residente nel territorio di alcuni municipi della zona nord di San Salvador. Si prevede la realizzazione di un Centro di formazione e di servizi per i soggetti sociali e produttivi con minori opportunità. Le linee principali di intervento sono: formazione tecnica ed amministrativa, servizi socio-assistenziali ed organizzazione dei piani di lavoro per le cooperative e le piccole imprese, facilitazione al credito, aumento della partecipazione diretta della popolazione nella realizzazione delle attività sociali in favore delle donne, ex combattenti, invalidi di guerra e disabili. Beneficiari dell'intervento saranno circa 4.000 persone tra giovani ed adulti, in particolare donne, già occupati che parteciperanno ai corsi di formazione.

E' stato firmato un protocollo di accordo tra la controparte e il Municipio di Apopa e la ADEL-OAT, con il quale si stabiliscono i criteri di gestione del progetto da parte dei tre enti.

Durante la prima annualità sono state realizzate le attività di assistenza tecnica e di formazione, nonché buona parte delle opere previste. E' stata formalmente costituita una cooperativa di credito, risparmio e commercializzazione. Restano da completare gli edifici adibiti ad alcuni servizi del centro. Si segnala la buona partecipazione di tutti i soggetti coinvolti.

GUATEMALA

La struttura economica resta ancora fondamentalmente agraria, il 60% della popolazione è rurale ed è basata sul grande latifondo. Circa due terzi della popolazione è indigena di origine Maya, Garífuna e Xinca, e la maggioranza vive in condizioni di povertà. L'inflazione è salita nel primo trimestre del 2000 a causa di un rialzo nei prezzi di idrocarburi, tariffe di telecomunicazioni e stipendi, e di una svalutazione del quetzal del 5% rispetto al dollaro USA. L'insostenibilità delle politiche monetarie e fiscali insieme a fattori esterni, ha prodotto nel 1999 una crisi finanziaria che già nei primi mesi del 2000 appariva superata grazie all'azione della nuova amministrazione rivolta a disciplinare la politica fiscale e monetaria, ridurre il debito pubblico, raggiungere tassi di interesse competitivi, far recuperare la fiducia alla moneta nazionale e risanare l'indebolito sistema finanziario.

Pur essendo considerato un Paese ricco di risorse naturali, il Guatemala continua ad essere caratterizzato da un sistema sanitario, educativo e sociale estremamente carente. Secondo il rapporto sullo sviluppo umano dell'UNDP, la marcata disuguaglianza tra ricchi e poveri in Guatemala è tra le più alte al mondo e costituisce una delle principali cause dell'esclusione sociale. Circa il 21% delle famiglie non ha accesso all'assistenza sanitaria ed il 17% non ha accesso diretto ai servizi di acqua potabile. Per quanto riguarda l'istruzione, il tasso nazionale di analfabetismo è il più alto dell'area centroamericana (30%). L'attuale Governo sta mettendo a punto un Piano nazionale di riduzione della povertà che sarà l'asse centrale della politica sociale per i prossimi tre anni. Le prime azioni saranno rivolte alla creazione di una mappa di povertà a livello municipale, il monitoraggio degli indicatori di povertà e di esclusione sociale, il rafforzamento dell'investimento pubblico e la spesa sociale, l'identificazione di programmi di appoggio ai gruppi più vulnerabili e un maggior coordinamento delle iniziative promosse dalle istituzioni nazionali e internazionali nel tema della povertà. Inoltre, il Governo, nel riconoscere l'importanza di portare avanti gli Accordi di Pace, ha effettuato una riprogrammazione dell'agenda di pace, il cui compimento verrà verificato dal Rappresentante Speciale del Segretario Generale dell'ONU.

La Cooperazione italiana ha iniziato le sue attività in Guatemala alcuni anni prima della transizione dai regimi militari a quelli civili. Il Protocollo di Cooperazione bilaterale, firmato nel 1986, prevedeva un impegno italiano dell'ordine di 150 milioni di dollari USA, 100 dei quali a credito di aiuto. I principali settori d'intervento in questi ultimi anni hanno riguardato l'agricoltura, la sanità, la formazione professionale e l'appoggio al processo di pace tramite l'integrazione dei Rifugiati, Sfollati e Rimpatriati (Programma PRODERE).. A partire dal 1997, a seguito della firma degli accordi di pace, è stata annunciata una ripresa della nostra cooperazione con la programmazione di 20 miliardi di lire in crediti d'aiuto. Il finanziamento è stato reso operativo nel 1999, dopo l'identificazione di alcuni bisogni prioritari del paese, il Governo Guatemalteco ha espresso la preferenza per un programma di sviluppo nel settore delle micro, piccole e medie imprese.

Le linee d'intervento della Cooperazione italiana in Guatemala si sviluppano al momento su tre direttrici principali: la lotta alla povertà, i programmi riguardanti l'adempimento degli accordi di pace con particolare riguardo al rafforzamento delle strutture locali create con il programma PRODERE e la promozione di una cultura di pace.

Le iniziative attualmente in attuazione sono quelle promosse dalle ONG e quella di Lotta alla Povertà in Centro America. Questo programma rappresenta uno dei seguiti operativi

dell'Accordo di collaborazione con il Trust Fund APPI, che l'UNDP ha costituito per contribuire agli impegni derivanti dal vertice mondiale di Copenaghen sullo sviluppo sociale. La finalità generale del programma è la riduzione della povertà e dell'esclusione sociale attraverso l'appoggio al decentramento politico-amministrativo e dei servizi, la promozione delle comunità locali come protagoniste dello sviluppo e l'integrazione delle politiche economiche, sociali ed ambientali. Il programma è stato concepito come un'unica iniziativa regionale, articolata in 4 sub-programmi nazionali: El Salvador, Guatemala, Honduras e Nicaragua. L'UNDP gestirà il programma, che sarà eseguito dall'UNOPS, in stretto raccordo con le istituzioni locali. Con una distinta proposta di finanziamento, verrà costituito un fondo di gestione diretta da destinare all'UTL di città del Guatemala per il monitoraggio delle attività. Inoltre tra le iniziative in favore del processo di pace in corso di attuazione, si segnala il progetto dell'UNESCO "Cultura della Pace", svolto in collaborazione con la Comunità di Sant'Egidio.

INIZIATIVE IN CORSO

Tipo d'iniziativa: ordinario

Canale: bilaterale

Gestione: ONG promossa

Settore: multisetoriale

Titolo iniziativa: **005895 - Sviluppo sociale ed economico dell'area di San Diego Yalpemech**

Importo complessivo: Lire 1.249.786.000 € 645.460,602

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: MOLISV – Movimento Liberazione e Sviluppo

Controparte locale: Ufficio tecnico di assistenza ai Rimpatriati, Otarte (struttura tecnico-operativa della diocesi di Cobán)

Il programma è diretto a promuovere lo sviluppo umano della popolazione dell'area di San Diego Yalpemech. La popolazione beneficiaria è costituita da circa 1.100 famiglie raggruppate in 14 comunità composte, oltre che da popolazioni residenti, da sfollati di guerra interni. Le attività punteranno ad una maggiore integrazione etnica, economica e culturale. Il programma ha una durata triennale ed è iniziato nel marzo 1999. Le attività del progetto hanno avuto inizio a partire da marzo 1999 con riunioni di analisi partecipativa con i leader comunitari, ha realizzato corsi di formazione su tecniche di produzione agro-zootecnica e seminari con le donne su problemi di alimentazione, igiene e prevenzione sanitaria. Sono state pianificate attività di costruzione di infrastrutture comunitarie come sistemi di raccolta, di potabilizzazione e distribuzione dell'acqua, vivai forestali. Al momento sono stati perforati 12 nuovi pozzi ed installate pompe a corda. Si sono attuate campagne di prevenzione sanitaria, attività di educazione ambientale a livello familiare, promozione di diversificazione agricola ed agroforestale. Si sono costituiti gruppi con 150 famiglie per attività di produzione zootecnica. Si è ristrutturato un Centro di salute e costituito un fondo sanitario per l'acquisto di medicine. E' stata prestata assistenza tecnica da personale espatriato consistente in un cooperante capoprogetto e un volontario tecnico-agricolo.

Tipo d'iniziativa: ordinario

Canale: bilaterale

Gestione: ONG promossa

Settore: multisettoriale

Titolo iniziativa: **006473 - Sviluppo sociale ed economico nella zona alta di Uspantán - El Quiché**

Importo complessivo: Lire 1.340.277.000 € 692.195,303

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: MOLISV - Movimento Liberazione e Sviluppo

Controparte locale: Municipio di San Miguel de Uspantán

Il progetto intende dare continuità alle attività di riabilitazione allo sviluppo intervenendo in altre 5 comunità. I beneficiari sono 1500 famiglie di 18 comunità della zona alta di Las Montañas, costituite da sfollati interni ed ex rifugiati. L'obiettivo principale è quello di promuovere il reinserimento della popolazione sfollata e migliorarne le condizioni di vita, attraverso un processo di sviluppo sostenibile. Il programma ha una durata triennale.

Le attività saranno rivolte ad appoggiare la regionalizzazione amministrativa attraverso il rafforzamento delle organizzazioni di base e del coordinamento interistituzionale per promuovere una struttura in grado di pianificare lo sviluppo integrale dell'area, implementare un sistema produttivo e creditizio, incrementare il reddito familiare e migliorare le condizioni sanitarie, educative ed ambientali. Si intende inoltre rafforzare le organizzazioni che si occupano della valorizzazione della cultura Maya, valorizzare il ruolo delle donne all'interno della comunità e creare una organizzazione locale di consulenza tecnica nell'ambito agricolo e dell'allevamento.

Tipo d'iniziativa: ordinario

Canale: bilaterale

Gestione: ONG promossa

Settore: formazione

Titolo iniziativa: **004876 - Centro di formazione professionale in elettrotecnica ed elettronica in una zona marginale di Città del Guatemala**

Importo complessivo: Lit 1.083.948.000 €: 559.812

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: ICU - Istituto di Cooperazione Universitaria

Controparte locale: Fondazione KINAL

Il progetto ha avuto inizio nell'ottobre 1996. L'obiettivo principale del progetto è la realizzazione di un Centro di formazione professionale di elettronica ed elettrotecnica nella zona VII di Città del Guatemala. Esso si articola in due fasi: 1) la prima della durata di un anno, in cui vengono allestiti i laboratori ed avviate le attività didattiche per gli alunni nella sede di Kinal; 2) la seconda di durata biennale, in cui si prevede il funzionamento a regime

del nuovo centro di formazione professionale che consentirà di verificare la qualità dei corsi e degli equipaggiamenti. Le costruzioni previste sono state realizzate come apporto dell'ente locale. Sono state acquistate nel luglio 1997 le attrezzature, secondo quanto indicato nel documento di progetto approvato, tuttavia risulta necessario definire una nuova lista di beni, sulla base delle nuove esigenze e delle disponibilità verificatesi nel frattempo. Sono stati selezionati i primi due borsisti e fornito il supporto necessario all'elaborazione dei corsi. L'ONG ha avanzato la richiesta di modificare in buona parte la lista delle attrezzature che restano da acquistare, la quale è stata approvata. Le attività di progetto hanno pertanto subito un rallentamento in attesa di definizione tecnica. Nel 2001 si prevede l'erogazione della II annualità.

Tipo d'iniziativa: ordinario

Canale: bilaterale

Gestione: diretta

Settore: agricoltura, formazione, credito

Titolo iniziativa: **Fondo di Contropartita, aiuti alimentari, Cooperazione italiana/MAGA**

Importo complessivo:

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: istituzioni locali, ONG locali e internazionali, università

Controparte locale: Ministero dell'Agricoltura

Il programma è nato con l'obiettivo di finanziare progetti produttivi di sviluppo e formazione in campo agricolo e forestale tramite la creazione di un Fondo di Contropartita (FDCP). Durante il 2000 si è l'equipaggiamento dei laboratori della scuola nazionale di agricoltura (ENCA), il cui finanziamento pari a Q 500.000 (circa USD 65.000) è stato erogato alla fine del 1999. Nel 2000 si è finanziato inoltre il "Progetto per la produzione di ortaggi e bovini da carne per la comunità La Unión 31 de mayo", per un valore di Q118.805 (USD 15.330). Le attività realizzate hanno incluso l'investimento per la produzione di ortaggi e l'allevamento di bovini da carne e la formazione agricola e amministrativa del personale. Il progetto ha beneficiato a 385 famiglie di ritornati a seguito del conflitto (circa 1.347 abitanti).

Il fondo di contropartita è attualmente esaurito e verrà riattivato attraverso la commercializzazione della donazione di grano tenero programmata per l'anno 2001. Questo invio di aiuti alimentari risponde all'impegno di ricostituire le scorte di grano utilizzate per gli aiuti alle vittime dell'Uragano Mitch.

Tipo d'iniziativa: ordinario

Canale: bilaterale

Gestione: affidamento altri enti

Settore: agricoltura

Titolo iniziativa: **005690 - Programma di assistenza tecnica all'avviamento gestionale del centro di Servizi per la cerealicoltura di Chimaltenengo e del centro per loSviluppo della suinicoltura di**

Chupol

Importo complessivo: Lire 800.000.000 € 413.165,5188

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: Istituto Agronomico per l'Oltremare di Firenze (IAO)

Controparte locale: Ministero Agricoltura, Confederazione Cooperative guatemalteche

L'intervento tende al rafforzamento istituzionale delle controparti attraverso la formazione "on the job", per l'avviamento gestionale del Mulino di Chimaltenango e del mangimificio di Chupol, donati dal governo italiano ma non è stato ancora reso operativo a causa della grave crisi istituzionale esistente a livello delle Cooperative costituite come beneficiari. Per quanto riguarda il Centro di Chupol, nel 2000 si è approvato l'invio di una missione con l'incarico di predisporre uno studio di fattibilità e i documenti di gara al fine di effettuare una licitazione pubblica per l'identificazione di un partner tecnico-economico capace di riattivare il progetto suinicolo. Lo studio di fattibilità e i corrispondenti documenti di gara sono stati inoltrati al Ministero dell'Agricoltura, il quale effettuerà la licitazione pubblica entro i primi mesi 2001. Nel caso del Mulino di Chimaltenango, la nostra cooperazione intraprenderà la stessa strategia con azioni similari nel corso del presente anno.

Tipo d'iniziativa: ordinario

Canale: multilaterale

Gestione: affidamento organismo internazionale

Settore: educazione, pace, diritti umani

Titolo iniziativa: **Sostegno alla cultura di pace in Guatemala**

Importo complessivo: Lit. 2.258.047.100 € 1.166.184

1^a fase Multilaterale Lit. 607.600.000

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: UNESCO (con la collaborazione della Comunità di S. Egidio)

Controparte locale: Ministero Educazione, Università S. Carlos, ONG locali

Il Programma intende promuovere nella società guatemalteca, da poco uscita da un conflitto armato che ha disgregato il tessuto sociale, una cultura della convivenza pacifica, basata sul rispetto dei diritti umani, sul dialogo, sulla non violenza e sulla tolleranza. La I fase del Programma, realizzata nel 2000, ha avuto come obiettivi principali l'inserimento di specifiche tematiche sulla democrazia e i diritti umani nei curricula scolastici, la realizzazione di un programma pilota di educazione civica e la formazione dei docenti dei centri educativi. La II fase, della durata di due anni, verrà realizzata a partire dal 2001 e prevede altresì il sostegno, attraverso consulenze e formazione, al Ministero di Educazione guatemalteco, per l'attuazione di una riforma educativa in linea con i contenuti del Progetto. La metodologia partecipativa del programma intende valorizzare il ruolo attivo dei beneficiari e dei Comitati locali e garantire sinergie con gli interventi che verranno attuati nel quadro del Programma di lotta alla povertà in Centro America.

HONDURAS

L'Honduras è uno dei paesi più poveri dell'America latina, il reddito medio pro-capite è superiore solo a quello di Nicaragua ed Haiti. I dati ufficiali del 2000 segnalano un incremento del PIL del 5% mentre i dati del 1999 avevano registrato un incremento solo del 2%, l'indice dei prezzi al consumo, sempre secondo la Banca Centrale, è aumentato del 9,5%. Tale risultato è spiegato con le ingenti donazioni di generi alimentari della Comunità Internazionale.

Per ciò che riguarda l'aspetto sociale, considerando che il reddito medio pro-capite è di poco superiore ai 700 dollari USA annuali, si registra un forte senso di frustrazione, soprattutto nei settori più emarginati della società, per gli aumenti dei prodotti che formano parte del paniere basico come latte, uova, ma anche il cemento (che ha privato di possibilità una parte consistente della popolazione di avere una casa in muratura) e i combustibili, aumentati nel corso di due anni del 60%. Le informative dell'UNDP confermano l'impovertimento soprattutto nelle campagne e nelle periferie urbane con possibili ricadute nel campo della sicurezza e della piccola criminalità.

La Cooperazione italiana è intervenuta in Honduras immediatamente dopo il Mitch con voli umanitari, con un contributo finanziario del PAM, con aiuti alimentari attraverso l'AIMA e con un fondo in loco presso l'Ambasciata di un miliardo di lire oltre ad un contributo finanziario per 8,4 milioni di dollari USA al CAEFT, per il pagamento del debito contratto con gli organismi internazionali

INIZIATIVE IN CORSO

Tipo d'iniziativa: ordinario

Canale: multilaterale

Gestione: affidamento organismi internazionali

Settore: economia

Titolo iniziativa: **"Hurricane Emergency Project"**

Importo complessivo: Lire 25.000.000.000

Fondi in loco:

Tipologia: credito di aiuto.

Ente esecutore: Banca Mondiale,

Controparte locale: Ministero delle Finanze

Cofinanziamento per un importo di 25 miliardi di lire al Progetto della Banca Mondiale per mantenere la stabilità macroeconomica dell'Honduras come appoggio alla bilancia dei pagamenti, attraverso il finanziamento delle importazioni di beni e servizi italiani che figurano in un elenco della Banca Mondiale.

Tipo d'iniziativa: ordinario

Canale: bilaterale

Gestione: affidamento imprese

Settore: sanitario

Titolo iniziativa: **006424 - "Programma di riabilitazione e miglioramento del sistema di distribuzione dell'acqua potabile e delle acque reflue di Tegucigalpa"**

Importo complessivo: Lire 37.500.000.000 € 19.367.133

Fondi in loco:

Tipologia: credito di aiuto

Ente esecutore: imprese

Controparte locale: SANAA (Servizio Autonomo Nacional de Acueductos y Alcantarillados)

Il progetto consiste nella ricostruzione del sistema di acqua potabile e delle acque reflue della città di Tegucigalpa che sono stati gravemente danneggiati dall'uragano Mitch. Il progetto inizierà alla periferia sud di Tegucigalpa ed avanzerà per un settore limitrofo al fiume Choluteca che attraversa la città al fine della bonifica delle acque reflue addotte.

Tipo d'iniziativa: ordinario

Canale: bilaterale

Gestione: affidamento imprese

Settore: agricolo, energia, sanitario

Titolo iniziativa: **005134 - Programma integrato valle di Nacaomé**

Importo complessivo: Lire 2.725.600.000 € 1.407.654,9 - dono

Lire 35.000.000.000 € 18.075.991 - credito

Fondi in loco: Lire 2.696.600.000 € 1.392.677,6

Tipologia: credito di aiuto

Ente esecutore: imprese

Controparte locale: SANAA

Progetto di prioritaria importanza per lo sviluppo agricolo della valle di Nacaome che comprende i dipartimenti di Valle e Choluteca, nella parte meridionale dell'Honduras considerata la più povera del Paese e tra le più colpite dall'uragano Mitch. La costruzione della diga è terminata ed ha una capacità di 150 milioni di metri cubi d'acqua. Il credito prevede la costruzione dell'acquedotto di Nacaome. L'acqua potabile erogata dal progetto, componente prioritaria, beneficerà 78 comunità dell'area per un totale di circa 100 mila persone, mentre la componente a dono rafforzerà la capacità produttiva dell'area.

Tipo d'iniziativa: ordinario

Canale: bilaterale

Gestione: ONG-CISS

Settore: rurale, sanitario

Titolo iniziativa: **006384 - Dopo l'uragano: programma per la fornitura di acqua potabile a partecipazione comunitaria in aree rurali dell'Honduras**

Importo complessivo: Lire 1.589.172.000 € 820.738,843

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: CISS, SANAA, Ministero della Sanità

Controparte locale: ONG locale "Agua para el Pueblo" (A.P.P.)

Dopo l'uragano Mitch si calcola che l'80% della popolazione dell'Honduras si è trovata esposta ad una carenza parziale o totale del servizio di acqua potabile. Il progetto affronta la carenza di acqua potabile soprattutto nelle comunità rurali disperse e colpite dal Mitch nei dipartimenti di Valle, Choluteca e la Paz e comunità nel dipartimento di Gracias a Dios e Colon, che non sono mai rientrate nei piani di sviluppo del Governo per la distanza dai centri di sviluppo dichiarati prioritari.

Il progetto è diviso in due parti: una di emergenza post-Mitch e una di medio termine per ampliare la copertura già anteriormente carente nell'area rurale.

Tipo d'iniziativa: ordinario

Canale: bilaterale

Gestione: ONG

Settore: multisettoriale

Titolo iniziativa: **005619 - Programma di sostegno allo sviluppo umano integrato di 22 comunità del sud del dipartimento di Lempira**

Importo complessivo: Lire 1.620.396.000 € 836.864,693

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: ONG COSPE

Controparte locale: "Hermandad de Honduras"

L'intervento è rivolto a promuovere lo sviluppo umano e migliorare la qualità della vita delle popolazioni di 19 comunità che appartengono a due municipi, Guarita e San Juan Guarita, situati vicino alla frontiera con il Salvador.

Gli obiettivi specifici che persegue sono la ristrutturazione del tessuto sociale attraverso il miglioramento qualitativo e quantitativo della partecipazione comunitaria ai propri processi di sviluppo, nonché l'appoggio alla politica di decentramento istituzionale nel dipartimento; il miglioramento dell'assistenza sanitaria e dell'educazione scolastica di base nonché la riduzione dell'analfabetismo degli adulti ed il recupero ambientale urbano e rurale e diffusione di una sensibilità ecologica.

Tipo d'iniziativa: ordinario

Canale: bilaterale

Gestione: ONG promosso

Settore: multisettoriale

Titolo iniziativa: **005284 Sostegno allo sviluppo umano integrato al Dipartimento onduregno di Ocotepeque.**

Importo complessivo: Lire 2.787.787.000 € 1.439.771

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: ONG APS/ARCS

Controparte locale: CODEPO-CODEM

L'iniziativa ha preso avvio nel 1997. Essa prevede un appoggio al processo di decentramento amministrativo intrapreso dalle Autorità onduregne, attraverso attività di sviluppo umano multisettoriali ed integrata nel Dipartimento di Ocotepeque. Si tratta di un progetto complesso in quanto ricerca il

coinvolgimento attivo di tutte le istanze pubbliche, private e associative, presenti nel territorio.

Particolare attenzione è rivolta ai Municipi di minore sviluppo, ai settori della popolazione più emarginata, alla corretta gestione ambientale ed alla problematica di genere. Lo sviluppo operativo delle azioni contempla attività di sostegno economico ed ampliamento o creazione dei sistemi di credito nonché assistenza tecnica nella pianificazione dello sviluppo e assistenza specifica nelle singole attività.

La strategia del programma si inquadra pienamente nelle metodologie positivamente sperimentate nel programma UNDP-PRODERE, di sviluppo umano partecipativo e sostenibile, con attività di sostegno e formazione nei settori dello sviluppo e buon governo delle amministrazioni locali, del supporto alle istituzioni decentrate dei Ministeri della Sanità e dell'Educazione, alla produzione agro-forestale e della piccola industria.

Il progetto intende inoltre promuovere la cooperazione trasversale tra Enti Locali della Regione Piemonte e le Amministrazioni locali del Dipartimento.

L'iniziativa si inserisce in un programma cofinanziato dall'Unione Europea e dall'UNFPA, quest'ultima particolarmente diretta alla popolazione femminile.

Nel progetto hanno prestato servizio due volontari ed un capoprogetto, oltre a brevi missioni di cooperanti per specifiche attività.

Tipo d'iniziativa: ordinario

Canale: bilaterale

Gestione: ONG-GVC

Settore: multisettoriale

Titolo iniziativa: **005062 - Appoggio alle ONG di sviluppo ambientaliste di Honduras appartenenti a FEDAMBIENTE.**

Importo complessivo: Lire 1.019.409.000 € 526.480,81

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: GVC

Controparte locale: FEDAMBIENTE

Il programma si propone di appoggiare linee di sviluppo ecosostenibile in Honduras, attraverso la qualificazione dei tecnici delle ONG ambientaliste locali. Tale sostegno è messo in atto attraverso corsi di formazione teorici, affiancati da sub-programmi di intervento operativo in un'area ad elevato degrado ambientale del Paese (Dipartimenti del Golfo di Fonseca) interessata anche da complessi problemi occupazionali e migratori. Le attività operative sul territorio prevedono la partecipazione decisionale (secondo piani di sviluppo nazionali) tanto delle istituzioni locali quanto delle popolazioni coinvolte, tramite le differenti forme associative presenti *in loco*.

Le attività pratiche del progetto, avviato nel novembre del 1996 e ormai in fase conclusiva, si sviluppano secondo sub-programmi che interessano i seguenti settori: socio-sanitario e risanamento ambientale; sviluppo produttivo e risparmio energetico; appoggio alle istituzioni pubbliche decentrate.

L'iniziativa, oltre a produrre un miglioramento delle strutture socio-sanitarie locali di base, ha stimolato la creazione di cooperative, l'attivazione di unità e tecniche produttive nel rispetto dell'eco-sistema dell'area. Vanno segnalati problemi generati dalla crisi istituzionale di rappresentatività e di legittimazione della controparte. Tale fattore comunque non pare incidere sull'andamento dell'iniziativa. La controparte effettiva è rappresentata dalla CODDEFFAGOLF (Comité de Defensa y Desarrollo de la Flora y Fauna del Golfo de Fonseca).

Tipo d'iniziativa: ordinario

Canale: bilaterale

Gestione: ONG promosso

Settore: multisettoriale

Titolo iniziativa: **006309 - Sostegno allo sviluppo economico del dipartimento onduregno di Intibucà.**

Importo complessivo: Lire 1.399.009.000 € 722.527,85

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: APS

Controparte locale: ADEL (Agenzia di Sviluppo Economico Locale di Intibucà).

L'iniziativa intende contribuire allo sviluppo economico del Dipartimento di Intibucà, tramite il rafforzamento della ADEL-I, quale ente promotore e coordinatore dello sviluppo economico a livello dipartimentale.

In tale ambito gli interventi fanno perno sul miglioramento ed ampliamento dei servizi alla produzione offerti da ADEL- I. Allo stesso tempo il progetto promuoverà delle attività dirette di sostegno economico in due aree geografiche ed in due settori economici determinati con l'intento di produrre un miglioramento permanente dei servizi finanziari e dell'assistenza tecnica offerti dall'Agenzia.

I settori economici sono quelli delle piccole imprese agricole delle aree rurali e delle microimprese delle zone urbane. Si stima una popolazione beneficiaria di 1500 tra produttori agricoli e microimpresari e di 10800 persone afferenti ai nuclei familiari degli stessi.

MESSICO

Dopo la crisi finanziaria del 1994-95, che portò tra l'altro ad una drastica caduta del PIL del Paese, -6.2% nel '95, il Messico ha intrapreso la strada di una costante ripresa economica, facendo registrare negli ultimi anni una continua crescita del reddito nazionale: 5.2 nel '96, 6.8 nel '97, 4.8 nel '98, 3.7 nel '99 e 7.3% nell'anno 2000, quando il volume globale del proprio PIL ha raggiunto circa 500 miliardi di dollari USA. La crescita aggregata del PIL nel periodo 1991-2000 è stata del 35.6%. Per l'anno in corso è prevista una crescita del PIL intorno al 4.5%. Il ridimensionamento delle prospettive di crescita del PIL sono coerenti con il previsto rallentamento della crescita sia a livello mondiale che degli Stati Uniti, che è il principale partner commerciale e principale investitore straniero. Parallelamente, si è verificato un consistente aumento del reddito medio pro capite, passato dai 3139 dollari USA del 1995 a circa 4600 dollari USA del 2000. Resta tuttavia una marcata diseguaglianza nella distribuzione di tale reddito, il che fa sì che la priorità fondamentale del Governo continui ad essere la lotta contro la povertà. I dati in materia variano molto a secondo dei criteri di calcolo e delle organizzazioni che li elaborano. Tuttavia, nell'insieme appare evidente che tale fenomeno è in aumento dal 1984 in avanti e che, su di un totale di oltre 100 milioni di abitanti, oggi in Messico una cifra tra il 26 ed il 30% della popolazione vive con un reddito considerato intorno alla soglia di povertà e di questi, una cifra tra il 10 ed il 13% sarebbe al di sotto di tale soglia.

Un dato tendenzialmente positivo è quello che riguarda l'inflazione, che è passata dal 52% del 1995 all'8.9% del 2000. Nonostante ciò, il salario reale negli ultimi 20 anni ha mostrato una crescita negativa, riducendosi di circa il 45%. Per tale ragione il Congresso decise in sede di approvazione della finanziaria del 1999 un aumento del 10% del salario minimo, oggi di 36 Pesos al giorno, per ridurre l'impatto negativo sul potere di acquisto causato dall'eliminazione dei sussidi per il sostegno dei prezzi di alcuni alimenti basici. Si segnala che oggi in Messico - secondo uno studio del Dipartimento Studi Economici e Sociali di Banamex - il 35% della popolazione attiva, 35 milioni circa, di cui quasi la metà sotto i 20 anni, guadagna il salario minimo o meno, mentre il 45% guadagna tra una e tre volte di più dello stesso salario minimo.

Nonostante il fatto che nel 2000 siano stati creati oltre 700 mila nuovi posti di lavoro a fronte del milione e 200 mila ritenuti necessari per incorporare al mercato le nuove generazioni, il tasso di disoccupazione è sceso dal 5.5% del '95 all'attuale 2%; le statistiche ufficiali, però, considerano occupati anche coloro che sono impiegati per un'ora a settimana. In realtà, la disoccupazione colpisce sempre di più i giovani qualificati appartenenti alle classi medie, mentre è in costante crescita l'economia informale, che si stima rappresenti oggi tra il 10 ed il 15% del PII.

Infine, in materia di salute e di educazione, si riportano alcuni tra i principali indicatori sociali, il tasso di crescita annuale della popolazione: 1.73%; la mortalità infantile 32 per mille; l'aspettativa di vita 72 anni; il tasso di illetterati 10.4 % ed il tasso di scolarizzazione 87% al primo e secondo livello, e 14.3% al terzo livello.

Negli ultimi quindici anni, il Messico è passato da una politica autarchica e di chiusura basata sulla sostituzione delle importazioni ad una politica di inserimento nell'economia globale, è divenuto membro del GATT nel 1986 e dell'OCSE nel 1992. Inoltre, tale apertura commerciale è stata accompagnata da una serie di riforme volte a

facilitare gli investimenti diretti dall'estero, il Messico è diventato uno dei primi paesi in via di sviluppo per ricezione di capitali stranieri e da un ampio processo di privatizzazioni. Ciò ha permesso l'entrata dei capitali privati in importanti settori quali le telecomunicazioni, i trasporti autostrade, ferrovie, porti, aeroporti, compagnie aeree e le banche. L'attuale amministrazione ha consolidato tali linee direttrici, integrandole con una rigida disciplina fiscale e con una liberalizzazione dei mercati finanziari.

Altro importante campo nel quale il Governo messicano sta dirigendo la sua azione di risanamento è quello del debito estero del settore pubblico. Questa azione, basata su una strategia di "debt swap", si è rivelata molto efficace ed ha permesso negli ultimi due anni di sostituire un debito a breve con tassi elevati, frutto in gran parte di finanziamenti di emergenza ottenuti dopo la crisi del 1994-95, con debito a medio-lungo termine a tassi più accessibili. Il totale del debito estero del Messico, tuttavia, non si è ridotto in maniera sostanziale, passando dai 166.8 miliardi di dollari USA del 1995 ai 152.5 del 2000, mentre il costo del suo servizio è sceso nello stesso periodo dal 27.8 % al 23.7 %.

Venendo al settore esterno, c'è da registrare il costante aumento del volume del commercio internazionale messicano. Le esportazioni, nonostante l'apprezzamento del Peso, hanno raggiunto nel 2000 i 182 miliardi di dollari USA, mentre le importazioni, trainate dalla domanda di beni strutturali, hanno totalizzato 193 miliardi di dollari. Il deficit della bilancia commerciale intorno agli 11 miliardi di dollari USA, destare preoccupazione così come il deficit della bilancia corrente che dovrebbe essere finanziato in gran parte dal flusso degli investimenti esteri diretti. Il Messico è il secondo recettore in America Latina di investimenti esteri dopo il Brasile.

In conclusione, a fronte di persistenti debolezze strutturali come quella del sistema finanziario e delle attuali incertezze politiche, si evidenzia da più parti che l'economia messicana rispetto al passato presenta almeno tre fattori che ne garantiscono una maggiore solidità: una politica di cambio fluttuante; una minore dipendenza dai capitali volatili; l'inesistenza di scadenze importanti di debito a breve termine.

Il Messico non è attualmente Paese destinatario della nostra Cooperazione allo Sviluppo, presentando un livello di reddito medio annuale pro-capite di circa 4600 dollari USA ed essendo membro dell'OCSE sin dal 1992. Solo in passato vi è stato un rapporto di cooperazione con questo Paese con una serie di iniziative, finanziate a dono, scelte con il criterio di concentrare interventi di buon livello tecnologico in settori fondamentali per il Paese, come quello della formazione professionale specializzata, soprattutto attraverso contributi ad Organismi Non Governativi (ACAP; AALMA; AVSI).

INIZIATIVE IN CORSO

Tipo d'iniziativa: ordinario

Canale: bilaterale

Gestione: ONG promossa

Settore: sociale

Titolo iniziativa: - **004132 – Costruzione di un centro sociale e formazione di operatori sociali nella Colonia di Pueblo Quieto**

Importo complessivo: Lire 523.570.000 €: 270.401

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutivo: ACAP (Associazione Cultura Assistenza Popolare) – Sant'Egidio

Controparte locale: Comunidad de Vecinos de Pueblo Quieto.

L'iniziativa è volta a colmare lo scollamento esistente tra i quartieri della periferia e la capitale. Si inserisce nel piano generale che le Autorità locali stanno conducendo con il programma "Solidaridad", teso a promuovere il recupero delle fasce meno favorite della popolazione, ed in particolare quelle giovanili.

Obbiettivi principali sono: a) la costruzione di un centro di animazione sociale nella Colonia di Pueblo Quieto, b) lo sviluppo dei corsi di alfabetizzazione e di recupero scolastico per i minori ad alto rischio di abbandono scolastico, c) l'attuazione di programmi di animazione culturale per la popolazione, d) la realizzazione di programmi di educazione sanitaria di base, con il coinvolgimento delle donne, e) la realizzazione di programmi di prevenzione della delinquenza minorile, tramite attività ricreative e sportive, f) la formazione di operatori ed educatori dell'Associazione attraverso stages *in loco* e in Italia.

Il progetto è stato avviato nel dicembre del 1992 ma ha sofferto numerosi ritardi e rallentamenti nell'esecuzione delle attività. Il centro è stato in gran parte realizzato e funziona regolarmente svolgendo corsi di formazione soprattutto in ambito sanitario. Con l'erogazione del contributo della terza annualità, avvenuta nel 1999, l'ONG, insieme alla controparte, ha proposto una variante in esame presso gli organi tecnici della Direzione Generale.

Tipo d'iniziativa: ordinario

Canale: bilaterale

Gestione: ONG promosso

Settore: sociale

***Titolo iniziativa:* 004857 - Centro per l'aiuto e l'integrazione di giovani disagiati nello Stato di Campeche**

Importo complessivo: Lire 699.154.000 € 361.082

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutivo: (AVSI) Associazione Volontari per il Servizio Internazionale

Controparte locale: Centro de Solidariedad Juvenil de Campeche

Il progetto ha come obiettivo il miglioramento delle condizioni di vita e di studio di giovani disagiati, attraverso la creazione di un Centro per servizi di assistenza, accoglienza di studenti fuori sede, sostegno alla formazione e all'occupazione giovanile e all'integrazione sociale. Il progetto si è sviluppato in due fasi. La prima si era conclusa nel 1994. In seguito, fu approvata una seconda fase detta di "riconduzione", per un periodo complessivo di 3 anni che si concluderà

nella primavera del 2001, il cui obiettivo è il raggiungimento ed il consolidamento dell'autonomia economico-finanziaria del Centro.

Il primo anno di attività della seconda fase è stato dedicato ad una riorganizzazione generale e a riparare gli scompensi dovuti al periodo di pausa intercorso tra il primo ed il secondo triennio del progetto. Gli obiettivi erano quelli di riorganizzare il personale locale e reimpostare la vita e le attività del pensionato. Lo svolgimento delle attività del secondo anno, invece, è stato caratterizzato da due linee direttrici: a) un maggior coinvolgimento del personale locale; b) un lavoro diretto al potenziamento dei centri di fotocopie, che sono una delle fonti dell'autonomia economica. Il Centro occupa oggi stabilmente 10 persone ed ha un'incidenza profonda nel tessuto sociale dello Stato di Campeche per le sue attività e per il legame che sta creando tra chi ha bisogno e chi nella società campechana può contribuire a soddisfare determinati bisogni.

Al progetto è stata concessa una proroga delle attività della terza annualità fino al 31/05/2001.

Tipo d'iniziativa: ordinario

Canale: bilaterale

Gestione: ONG promosso

Settore: multisettoriale

Titolo iniziativa: **005474- Centro sociale giovanile**

Importo complessivo: Lire 97.200.000 € 50.199

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutivo: AVSI

Controparte locale: DIJO.

L'iniziativa prevede a carico della Direzione Generale i soli oneri previdenziali ed assicurativi. Il progetto si rivolge ai giovani delle classi più disagiate della popolazione di Oaxaca, capitale di uno degli Stati più poveri della confederazione messicana, colpito da una severa crisi economica che provoca un intenso esodo delle fasce attive verso altre regioni del Paese o degli USA.

Obiettivo principale è la creazione nella città di un centro sociale giovanile nell'ambito del quale si intendono svolgere attività scolastiche, di formazione professionale e di assistenza.

Sono stati impiegati fino ad ora due volontari nel corso dei tre anni di esecuzione. È stata autorizzata una proroga non onerosa delle attività fino al 30/03/2001 per portare a compimento le azioni previste ed utilizzare pienamente il personale espatriato previsto.